



JVC SK 700 L. 185.000

JVC
non al meglio
della sua forma



DIFFUSORE JVC SK 700. **ALTOPARLANTI:** WOOFER Ø 25 CM, MIDRANGE Ø 12,5 CM, TWEETER A CUPOLA Ø 2,5 CM. **MATRICOLA:** 12312701. **COSTRUTTORE:** VICTOR COMPANY OF JAPAN. **IMPORTATORE:** SOCIETA' ITALIANA SUONO - VIA PONCHIELLI, 7 - 20129 MILANO - TEL. (02) 8690919. **REPERIBILITA':** FACILE. **PREZZO:** L. 185.000. **DIMENSIONI:** 32,5x55x30 CM (L-H-P).

JVC è uno dei nomi più noti ed apprezzati dagli audiofili italiani, per le interessanti serie di apparecchiature da sempre presentate dalla casa giapponese. Oltre alla linea «elettronica», la JVC ha in catalogo vari modelli di diffusori, di differente impostazione. L'SK 700, oggetto della prova, appartiene alla gamma dei bass-reflex, dei quali costituisce il modello intermedio. Il mobile è di dimensioni medie, l'estetica (dopo aver tolto la griglia anteriore) moderna e piacevole, ben rifinita. Il mobile è marrone, mentre il frontale è verniciato nero. Tutta la superficie del pannello è occupata: oltre ai tre altoparlanti infatti c'è il foro di accordo del reflex e il pannellino dei comandi, con i regolatori di midrange e tweeter.

Gli altoparlanti, costruiti dalla JVC stessa, sono realizzati molto accuratamente. Il woofer (Ø 25 cm.) e il midrange (Ø 12,5 cm.) adottano una membrana di color bianco; entrambi i gruppi magnetici sono adeguatamente dimensionati. Il tweeter a cupola ha la bobina da 25 mm.; anteriormente è protetto da una mascherina di disegno moderno e aggressivo.

Il crossover adotta pochi componenti (fra cui due bobine su trasformatori), montati direttamente su una basetta. Due potenziometri, fissati sul frontale della cassa, permettono la regolazione del livello di midrange e tweeter; le manopole sono un po' dure da azionare. Il mobile, riempito di assorbente acustico, è robusto, grazie anche al rinforzo posto internamente. Per il collegamento all'amplificatore ci sono due morsetti a vite (poco pratici da usare) sul pannello posteriore.

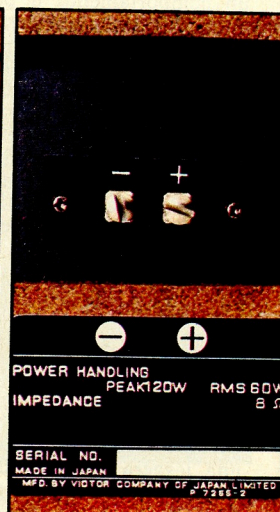
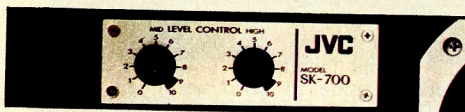
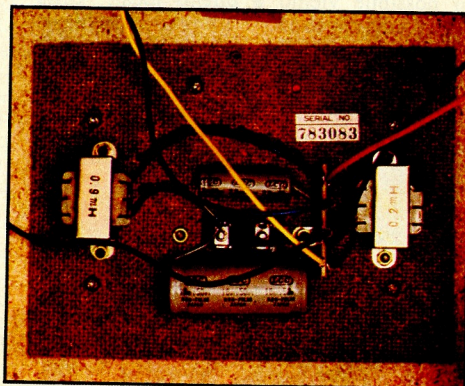
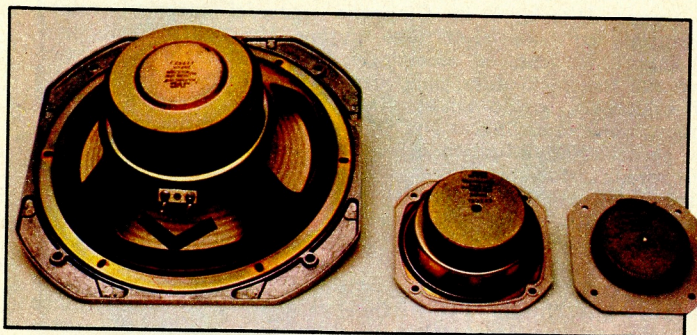
Le prestazioni

Sul banco di misura la SK 700 si è comportata molto onorevolmente. La risposta in frequenza sull'asse in camera anecoica è abbastanza regolare ed estesa, specialmente sulle alte.

Alle basse frequenze l'emissione è a un livello adeguato fino ai 70 Hz circa, frequenza alla quale inizia una discesa; qualche irregolarità in gamma alta. In ambiente, con i controlli al massimo, l'andamento medio rivela una preponderanza della gamma bassa e mediobassa sul resto, che risulta sempre più attenuato all'avvicinarsi degli estremi; la prestazione è comunque interessante. Il modulo dell'impedenza è sui 7 ohm in gamma bassa e scende sui 4 a frequenze altissime: il valore effettivo è quindi 7 ohm. L'argomento dell'impedenza, dopo una doppia rotazione sotto i 200 Hz, si mantiene prossimo a 0°. La dispersione non è particolarmente ampia e regolare; la prestazione a 16 kHz è migliore di quella a 8 kHz. La distorsione, sia di II che di III armonica, è molto ridotta. Efficienza molto alta (più di 90 dB).

L'ascolto

La «personalità» della JVC si rivela fin dalle prime battute: il suono è un po' elevato, anche con i controlli al massimo, non riesce ad esprimersi. L'immagine stereofonica non è perfettamente definita, sia per la mancanza di ariosità, sia per la lontananza di medi e acuti. La gamma bassa, in evidenza, sovrasta il resto. Le cose migliorano variando la disposizione dei diffusori rispetto al pavimento, fino a trovare l'equilibrio ottimale, e usando i controlli di tono dell'ampli per un'«apertura» adeguata. In que-



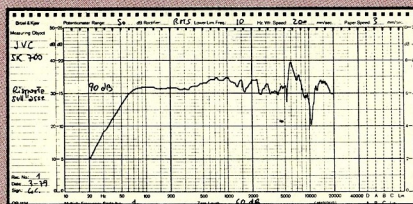
Gli altoparlanti, molto ben realizzati, sono costruiti in Giappone. Internamente, vicino al crossover, è fissato un rinforzo. Sul pannello anteriore ci sono i regolatori per il livello di midrange e tweeter. Per le connessioni ci sono morsetti a vite, poco pratici.

ste condizioni la resa è piacevole, adatta soprattutto all'ascolto dei generi meno impegnativi.

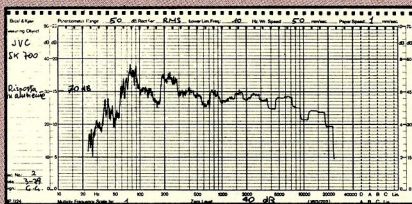
Conclusioni

La JVC SK 700 è una cassa acustica di estetica gradevole, ben costruita e in grado di fornire buone prestazioni sul banco di misura. Purtroppo l'ascolto è fortemente penalizzato dall'impostazione un po' «chiusa» della timbrica, che complica la «messa a punto» del sistema impianto-ambiente, e questo probabilmente costituisce una grande limitazione per molti audiofili. *Stefano Belli*

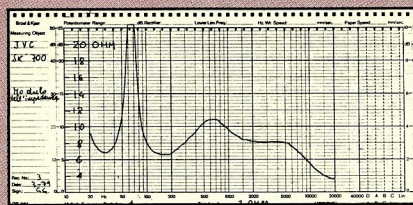
JVC SK 700



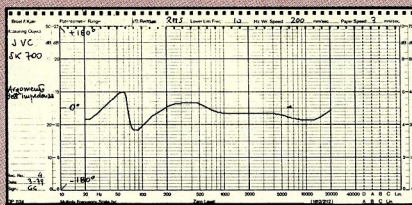
Risposta in frequenza sull'asse



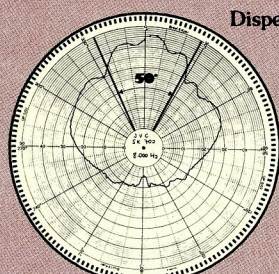
Risposta in frequenza in ambiente



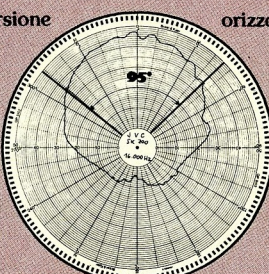
Modulo dell'impedenza



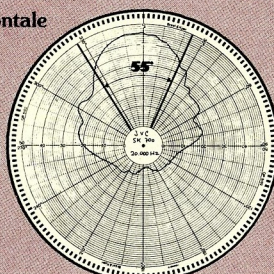
Argomento dell'impedenza



8000 Hz

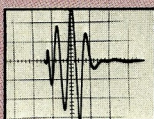


16000 Hz

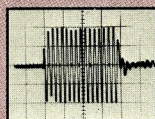


20000 Hz

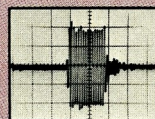
Risposta ai transienti



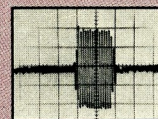
60 Hz



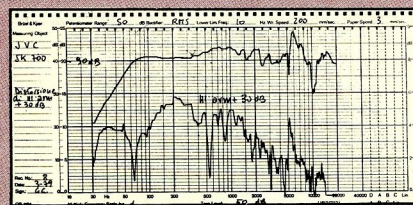
2000



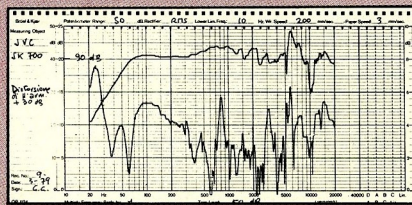
8000



16000



Distorsione di terza armonica



Distorsione di seconda armonica

Livello a 1 metro
2,83 Volt, rumore rosa

90,2 dB